



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica - Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali
va@pec.mite.gov.it
Alla Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
e p.c. Al Ministero della cultura – Soprintendenza
Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 9659] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa realizzazione di un impianto eolico denominato "Siliqua Wind" costituito da n. 8 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 52,8 MW e opere di connessione alla R.T.N. in località Tanca Romita - SP 88 - SS 136 per Musei nei Comuni di Siliqua e Musei, in Provincia del Sud Sardegna
Proponente: Siliqua S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E., prot. n. 459164 del 14.04.2023 (prot. D.G.A. n. 11864 di pari data), si trasmettono i pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. D.G.A. n. 12192 del 17.04.2023:

1. nota prot. n. 5415 del 21.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12670 di pari data) del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale [nome file: DGA_12670_21_04_2023_CBSM];
2. nota prot. n. 28385 del 27.04.2023 (prot. D.G.A. n. 13206 del 28.04.2023) del C.F.V.A. – Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Iglesias [nome file: DGA_13206_28_04_2023_CFVA];
3. nota prot. n. 6429 del 02.05.2023 (prot. D.G.A. n. 13445 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [nome file: DGA_13445_02_05_2023_ENAS];
4. nota prot. n. 19248 del 05.05.2023 (prot. D.G.A. n. 14004 di pari data) del Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari [nome file: DGA_14004_05_05_2023_Demanio];
5. nota prot. n. 9926 del 08.05.2023 (prot. D.G.A. n. 14272 del 09.05.2023) del Direzione Generale dei Trasporti – Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

[nome file: DGA_14272_09_05_2023_DG_Trasp];

6. nota prot. n. 22448 del 09.05.2023 (prot. D.G.A. n. 14349 di pari data) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale [nome file: DGA_14349_10_05_2023_STP_SM];
7. nota prot. n. 4895 del 11.05.2023 (prot. D.G.A. n. 14665 di pari data) della Direzione Generale dell'A. D.I.S. [nome file: DGA_14665_11_05_2023_ADIS].

La Scrivente Direzione si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
12/05/2023 14:12:34

MOD. INVIO:

- Racc.
 Raccom. A/R
 Corriere
 Telematica
 Posta P.
 Fax
 P.E.C.
 A Mano

Allegati _____

OGGETTO:

[ID: 9659] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa realizzazione di un impianto eolico denominato "Siliqua Wind" costituito da n. 8 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 52,8 MW e opere di connessione alla R.T.N. in località Tanca Romita - SP 88 - SS 136 per Musei nei Comuni di Siliqua e Musei, in Provincia del Sud Sardegna
Proponente: Siliqua S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.
Parere tecnico.

Lettera inviata tramite pec
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi del D.Lgs. n 82/2005 e ss.mm.ii.

Si fa riferimento alla nota PEC di codesta Amministrazione prot. 112192 del 18.04.2023 acquisita in pari data con prot. n° 5106, relativamente alla istanza di cui all'oggetto, si comunica quanto segue.

VISTA la documentazione prodotta a corredo della istanza.

RILEVATO, da un primo esame della citata documentazione, che la richiesta ricade in ambito territoriale dei Comuni di Siliqua e Musei.

Tutto ciò premesso, lo scrivente Consorzio,

COMUNICA

di non avere opere pubbliche presenti nell'area interessata alla richiesta così come descritta negli elaborati tecnici.

Distinti saluti

Il Direttore Vicario dell'Area Agraria
(Dott. Agr. Paolo Podda)



AREA AGRARIA
cbsm@cbsm.it

Capo Settore: Nicola Dessi
Funzionario Istruttore: Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore: Carlo Monari
Assessorato difesa / Siliqua srl
20/04/2023



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Iglesias

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID:9659] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. relativa alla realizzazione di un impianto eolico denominato "Siliqua Wind" costituito da 8 aerogeneratori per una potenza pari a 52,8 MW e delle relative opere di connessione alla R.T.N., in località tanca Romita - SP 88 - SS 136 per Musei nei Comuni di Siliqua e Musei. Proponente: Siliqua S.r.l. Osservazioni.

In riferimento alla vostra richiesta di contributi istruttori, protocollo n. 12192 del 17/04/2023, riguardante il progetto di un impianto eolico denominato "Siliqua Wind" costituito da n. 8 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 52,8 MW da installarsi nel territorio comunale di Siliqua in località "Tanca Romita - S.P. 88 - S.S. 136 per Musei" e relative opere di connessione alla R.T.N. nei Comuni di Siliqua e Musei (Provincia Sud Sardegna) ad opera della società "Siliqua S.r.l.", si comunica quanto segue.

Dall'esame della documentazione progettuale è emerso che l'area destinata al nuovo impianto eolico e relative opere di connessione alla rete R.T.N. non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 3267/1923 di diretta competenza del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale come stabilito dalla L.R. 27 aprile 2016 n. 8, all'art. 20, 2° comma.

Alcune porzioni di mappali ove verranno realizzate le opere previste dal progetto dell'impianto eolico (nello specifico nell'area ove verrà ubicato l'aerogeneratore denominato "SQ05" Foglio 121 Mappale 37 del C.T. Comune di Siliqua e relativa area di ingombro) e le relative opere di connessione alla R.T.N. quali interventi su alcuni tratti della viabilità esistente e di nuova realizzazione e del cavidotto interrato, sono state interessate da incendi avvenuti dal 2009 al 2022 che hanno interessato la tipologia vegetazionale "altro", categoria non afferente a boschi e/o pascoli, quindi non interessata dai vincoli stabiliti all'art. 10 della L. 353/2000 ss.mm.ii.

Qualora nell'esecuzione dei lavori, se assentiti, si presentasse la necessità di procedere al taglio e/o eradicazione di piante di sughera, ancorché isolate e in qualsiasi fase di sviluppo, tutelate dalla L.R. 04/94, sarà cura della società inoltrare apposita richiesta a questo Servizio.

Distinti saluti.

Il direttore



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Rif. ns prot. n. **26322** del 19.04.2023

Uff. Tecn. Ass. C. EB

Siglato da :

ALBERTO SATTANINO



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della difesa dell'ambiente
Direzione Generale della difesa dell'ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: [ID: 9659] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa realizzazione di un impianto eolico denominato "Siliqua Wind" costituito da n. 8 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 52,8 MW e opere di connessione alla R.T.N. in località Tanca Romita - SP 88 - SS 136 per Musei nei Comuni di Siliqua e Musei, in Provincia del Sud Sardegna Proponente: Siliqua S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.

Facendo seguito alla nota *RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 12192 del 17/04/2023*, di pari oggetto, acquisita in data 18/04/2023 in ingresso al protocollo ENAS al numero 05883, si comunica che l'esame della documentazione consultabile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica non ha evidenziato interferenze tra le opere in progetto e le opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR), affidate alla gestione dell'Ente Acque della Sardegna.

Distinti Saluti

Il Direttore Generale
(art. 30 L.R. n. 31/1998)
Dott. Paolo Loddo



Paolo Loddo
02.05.2023
08:01:47
GMT+01:00

SPC/SS/MM
SPC/SS/RC
SPC/SS

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

6A-9B-FD-7E-18-28-AC-A1-4A-3D-13-E0-80-94-7F-0E-59-08-4E-E9

PAdES 1 di 1 del 02/05/2023 09:01:47

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-03 - Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari

Direzione Generale dell'Ambiente - RAS
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Servizio del Genio Civile Cagliari
llpp.gcc@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: VIA033: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa realizzazione di un impianto eolico denominato "Siliqua Wind" costituito da n. 8 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 52,8 MW e opere di connessione alla R.T.N. in località Tanca Romita - SP 88 - SS 136 per Musei nei Comuni di Siliqua e Musei, in Provincia del Sud Sardegna
Proponente: Siliqua S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. Nota richiesta integrazioni

Con la presente si riscontra la richiesta di contributi istruttori sull'intervento di cui all'oggetto, inoltrata dalla Direzione Generale dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna, acquisita da questo Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari con prot. n. 0017466 del 26/04/2023.

- RICHIAMATA la nota del M.A.S.E. prot. n. 459164 del 14.03.2023 (prot. D.G.A. n. 11864 di pari data) con cui si invitano i soggetti in indirizzo a voler inoltrare, per quanto di competenza, i propri contributi istruttori;
- VISTI gli elaborati grafici e testuali disponibili all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9721/14306>;
- PRESO atto che dall'esame dei suddetti elaborati grafici e testuali, si rileva che l'intervento prevederebbe interferenze con dei corpi idrici superficiali che non possono essere rilevate poiché, quantunque previsto nell'*Elenco Elaborati Tecnici*, non risulta allegato quello denominato *2995_5110_SIL_PD_R09_T02_Rev0_ATTRAVERSAMENTIIDRAULICI*;
- ATTESO che l'individuazione delle interferenze e dei corpi idrici interessati è necessaria al fine dell'accertamento della titolarità della Regione Sardegna del diritto dominicale sui medesimi;
- RICHIAMATO l'art. 96 del R.D. n. 523/1904 secondo il quale nessuno può realizzare opere nel demanio idrico senza il permesso dell'Autorità Amministrativa;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

SI COMUNICA

che, al fine dell'accertamento della titolarità della Regione Sardegna del diritto dominicale sui beni inquadrabili nel novero del demanio idrico/idraulico interessati da interferenze per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, è necessario integrare gli elaborati grafici con la puntuale individuazione delle interferenze in corrispondenza dei corpi idrici e delle particelle catastali interessate.

Si coglie l'occasione per ricordare che particolari facoltà di godimento inerenti la realizzazione e l'esercizio di opere e manufatti che occupino, o attraversino in proiezione o in subalveo, delimitate porzioni di aree del demanio idrico possono essere assentite soltanto attraverso uno specifico atto di concessione, avente propriamente natura costitutiva. Fino all'emissione di tale provvedimento, **il soggetto interessato non può vantare alcun titolo legittimo alla fruizione del bene** con modalità differenziate rispetto alla generalità dei cittadini di un qualsiasi bene appartenente al demanio, tanto meno realizzare le opere se prevedono attraversamenti di tali beni.

Poichè ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, ai sensi dell'art.12 comma4 bis del D.Lgs. n. 387/2003, il proponente deve dimostrare la disponibilità delle aree demaniali su cui realizzare l'impianto ovvero può richiedere la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, a tal proposito si informa codesto Ufficio che agli atti del Servizio scrivente non risulta pervenuta alcuna richiesta di concessione per l'occupazione delle aree demaniali in parola nè è stato avviato alcun procedimento per il rilascio del titolo concessorio.

Tanto si rappresenta affinchè codesto Servizio possa valutare le azioni da intraprendere per il prosieguo del procedimento.

Il Direttore del Servizio

Sabina Bullitta

istruttore tecnico: Antioco Zucca

Siglato da :

STEFANIA ZEDDA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 9659] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa realizzazione di un impianto eolico denominato "Siliqua Wind" costituito da n. 8 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 52,8 MW e opere di connessione alla R.T.N. in località Tanca Romita - SP 88 - SS 136 per Musei nei Comuni di Siliqua e Musei, in Provincia del Sud Sardegna Proponente: Siliqua S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 12192 del 17.04.2023 (prot. Ass.to Trasporti n. 9014 del 19.04.2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Siliqua S.r.l. ha presentato il progetto relativo alla realizzazione di un impianto eolico denominato "Siliqua Wind" da realizzarsi nel territorio del comune di Siliqua e delle relative opere di connessione alla Rete elettrica di trasmissione Nazionale RTN ricadenti nei comuni di Siliqua e Musei, in Provincia del Sud Sardegna. Il parco eolico in progetto è costituito da n.8 aerogeneratori della potenza nominale di 6.6 MW ciascuno per una potenza complessiva di impianto pari a 52,8 MW. L'altezza massima dell'aerogeneratore in corrispondenza del punto più alto raggiunto dall'estremità delle pale in movimento è pari a 206m.

La connessione dell'impianto eolico sarà garantita attraverso un cavidotto interrato che collegherà il parco eolico ad una nuova Stazione Elettrica di trasformazione della RTN sita nel territorio comunale di Musei da collegare alla linea RTN "Iglesias 2 Siliqua".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Per quanto riguarda la viabilità di accesso al sito, secondo quanto riportato dal proponente *“In via preliminare si può ipotizzare che l'accesso al sito avvenga partendo dal vicino porto di Portoscuso, proseguendo poi in direzione sud e successivamente ovest lungo la S.P.2 fino all'intersezione con la S.S. 130. Quest'ultima sarà da percorrere in direzione ovest fino allo svincolo con la S.P.88 che costituisce la viabilità primaria interna al parco. Questa ipotesi dovrà essere analizzata in fase di progettazione esecutiva da una ditta specializzata in trasporti speciali”*.

Nello "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. In particolare è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. E' imminente la presentazione in Giunta del nuovo PRT, la cui redazione risulta completata. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Nel suddetto elaborato è stato preso in esame l'impatto che la realizzazione del progetto potrebbe avere sul traffico veicolare. Secondo quanto riportato dal proponente, *“Per quanto concerne l'incremento di traffico, che interesserà strade statali, provinciali e comunali, esso sarà discreto ma comunque temporaneo durante la fase di cantiere, essendo determinato dal transito dei mezzi pesanti per il trasporto di materiali, attrezzature, componenti degli aerogeneratori e degli impianti che si intende realizzare, ed inconsistente durante la fase di esercizio, per l'esiguità dei mezzi utilizzati dal personale addetto alla manutenzione e gestione del Parco”*.

Considerato che nello sbarco della componentistica dell'impianto, ipotizzato presso il porto di Portoscuso, e che saranno utilizzati anche mezzi speciali di trasporto, non sembrerebbero essere state fatte particolari analisi e studi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali. Si suggerisce, pertanto, un'analisi degli eventuali impatti sul porto in cui si ipotizza l'arrivo delle componenti, che allo stato attuale risultano essere stati stimati nel progetto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Con riguardo alle interferenze dell'impianto eolico sulla navigazione aerea si rammenta che, quando l'impianto è posizionato a una distanza inferiore a 45 Km dall'ARP (Airport Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) dal più vicino aeroporto, e in ogni caso quando è costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri, esso dovrà essere sottoposto all'iter valutativo dell'ENAC per la verifica dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea. Si rimanda, pertanto, alla nota ENAC Protocollo 0013259 /DIRGEN/DG del 25/02/2010 ed al documento “*Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*” del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ente, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame l'aeroporto più vicino all'area di intervento è quello di Cagliari-Elmas localizzato a circa 28 km dal sito. Il Parco Eolico in progetto, essendo localizzato a meno di 45 km dall'aeroporto più vicino ed essendo costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri, dovrà essere sottoposto al suddetto iter valutativo.

Si sottolinea, inoltre, come alcune turbine, in genere quelle poste a più alta quota e quelle di inizio e fine tratto, saranno equipaggiate, in accordo alle disposizioni dell'ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), con un sistema di segnalazione notturna per la segnalazione aerea, consistente nell'utilizzo di una luce rossa da installare sull'estradosso della navicella dell'aerogeneratore. Tutte le turbine avranno, una segnalazione diurna consistente nella verniciatura della parte estrema della pala con tre bande di colore rosso ciascuna di 6 m per un totale di 18 m.

Si ricorda che, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R 11 luglio 1980, n. 753, in caso di attraversamento /parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla citata normativa e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Si ricorda inoltre che, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione della giunta regionale della Sardegna n. 59/90 del 27 novembre 2020, la distanza della turbina più vicina alla linea ferroviaria deve essere superiore alla somma dell'altezza dell'aerogeneratore al mozzo e del raggio del rotore, più un ulteriore 10%. A tal proposito si evidenzia che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione del parco sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, ferma restando la necessità di sottoporre il progetto all'iter valutativo dell'ENAC per la verifica delle interferenze con la navigazione aerea, si ritiene opportuno che si tenga conto delle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

osservazioni sopra riportate in relazione agli eventuali impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività dello stesso che allo stato attuale non risultano essere stati stimati nel progetto.

Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Claudia Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

Siglatu da :

NICOLA PUSCEDDU



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale

PEC DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

PEC E p.c. Ministero della Cultura - Soprintendenza
sabap-ca@pec.cultura.gov.it ABAP Città metropolitana di Cagliari
e province Oristano e Sud Sardegna
Via Cesare Battisti 2
09123 CAGLIARI CA

PEC E p.c. COMUNE DI SILIQUA

PEC E p.c. COMUNE DI MUSEI

Oggetto: [ID: 9659] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa realizzazione di un impianto eolico denominato "Siliqua Wind" costituito da n. 8 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 52,8 MW e opere di connessione alla R.T.N. in località Tanca Romita - SP 88 - SS 136 per Musei nei Comuni di Siliqua e Musei, in Provincia del Sud Sardegna. Proponente: Siliqua S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori. - Invio Contributo.

Ubicazione: Comune di Siliqua (SU) e Comune di Musei (SU) - Località Tanca Romita - SP 88 - SS 136

Richiedente: Siliqua srl

Posizione: 2023-758 (da citare nella risposta)

Con riferimento all'istanza in oggetto, Prot. n. 12192 del 17/04/2023, assunta agli atti del Servizio scrivente con Prot. n. 18931 del 19/04/2023, a seguito dell'analisi della documentazione progettuale scaricata dal sito del M.A.S.E. nella sezione relativa alla procedura di VIA in oggetto (<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9721/14306>), si comunica quanto segue.

Sintesi della proposta progettuale

Il progetto in esame riguarda la realizzazione di un nuovo parco eolico della potenza complessiva di 52,8 MW, che prevede l'installazione di n. 8 aerogeneratori da 6,6 MW ciascuno, aventi le seguenti dimensioni: diametro rotore pari a 170 m, altezza *hub* pari a 135 m, altezza massima complessiva pari a 220 m.

I generatori saranno installati nel territorio comunale di Siliqua in località Tanca Romita e le relative opere di connessione alla rete elettrica nei comuni di Siliqua e Musei, entrambi ricadenti nella Provincia del Sud Sardegna. La connessione sarà garantita da un cavidotto interrato da 36 kV che collegherà il parco eolico ad una nuova stazione elettrica di trasformazione della RTN a 150/36 KV sita nel territorio comunale di Musei da collegare alla RTN a 150 kV "Iglesias 2 Siliqua", a circa 4 km est dal centro abitato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale

Schematicamente, per l'installazione degli aerogeneratori si eseguiranno le seguenti opere (come descritte negli elaborati progettuali):

- Interventi di adeguamento della viabilità esistente di accesso ai siti di installazione delle torri, consistenti nella temporanea eliminazione di ostacoli e barriere o in limitati spianamenti, al fine di renderla transitabile ai mezzi di trasporto della componentistica delle turbine;
- realizzazione di nuova viabilità per assicurare adeguate condizioni di accesso alle piazzole degli aerogeneratori;
- approntamento delle piazzole di cantiere funzionali all'assemblaggio ed all'installazione degli aerogeneratori;
- realizzazione delle opere di fondazione delle torri di sostegno (pali e plinti di fondazione);
- realizzazione delle opere di regimazione delle acque superficiali, attraverso l'approntamento di canali di scolo e tombinamenti stradali funzionali al convogliamento delle acque di ruscellamento diffuso e incanalato verso i compluvi naturali;
- installazione degli aerogeneratori.

Terminata la fase di messa in opera delle torri e avvenuto il collaudo del parco, si procederà alle seguenti lavorazioni di finitura:

- esecuzione di interventi di sistemazione morfologico-ambientale in corrispondenza delle piazzole di cantiere e dei tracciati stradali al fine di evitare il più possibile il verificarsi di fenomeni erosivi e dissesti;
- esecuzione degli interventi di mitigazione, compensazione e recupero ambientale, come descritto negli elaborati ambientali di riferimento (*Le scarpatine sia della viabilità sia delle piazzole saranno oggetto di interventi di rinverdimento con specie arbustive ed arboree compatibilmente con la destinazione ad uso agricolo della maggior parte dei terreni su cui insiste il parco. Il progetto dettagliato delle opere a verde verrà presentato in fase di progettazione esecutiva*).

Ai sopradescritti interventi, propedeutici all'installazione delle macchine eoliche, si affiancheranno tutte le opere riferibili all'infrastrutturazione elettrica:

- realizzazione del sistema di distribuzione e trasporto dell'energia (in cavidotto interrato a 36 kV) tra gli aerogeneratori e la cabina di smistamento (circa 12 km di cavidotti interrati con una profondità minima di 1,30 m e massima 1,55 m una larghezza compresa tra un minimo di circa 0,8 m e un massimo di circa 1,06 m);
- installazione di una cabina di smistamento delle linee di distribuzione e trasporto dell'energia;
- realizzazione del sistema di distribuzione dell'energia in BT mediante cavidotto interrato per l'alimentazione di impianti ausiliari;
- realizzazione del sistema di cablaggio mediante cavidotto interrato per sistema trasmissione dati e segnali di monitoraggio e controllo aerogeneratori;
- realizzazione della nuova stazione elettrica (SE Musei) della RTN da inserire in entra – esce alla linea RTN a 150 kV "Iglesias 2-Siliqua";
- installazione dei sistemi di monitoraggio, controllo e misura delle turbine.

Le pale eoliche saranno innestate su plinti in cemento armato a base circolare del diametro di 23 m, con altezza massima di circa 3.86 m (3,50 m + 0,36 m nella parte centrale), posati ad una profondità di 3,37 m circa dal piano campagna finito e sporgente circa 13 cm dal piano finito. I plinti saranno collegati ai pali di fondazione trivellati in opera, di diametro 1 m e profondità 20 m.

In corrispondenza di ciascun aerogeneratore verrà realizzata una piazzola di montaggio al fine di consentire le manovre di scarico dei vari elementi delle torri, il loro stoccaggio in attesa della posa in opera, il posizionamento della gru principale di sollevamento e montaggio e il posizionamento della gru ausiliaria, di dimensioni circa 5.500 m² ciascuna, realizzate in *tout-venant* e misto stabilizzato.

Alla fine della fase di cantiere le dimensioni delle piazzole saranno ridotte a 50 x 30 m per un totale di 1.500 m² ciascuna, per consentire la manutenzione degli aerogeneratori stessi, mentre la superficie residua sarà rinverdata e riadattata al contesto di riferimento.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale

È prevista la realizzazione di due aree di cantiere dove si svolgeranno le attività logistiche di gestione dei lavori e dove verranno stoccati i materiali e le componenti da installare oltre al ricovero dei mezzi. Ogni area di cantiere avrà una superficie di circa 5.000 m² e sarà realizzata mediante la pulizia e lo spianamento del terreno e finita con terra stabilizzata.

Le aree di cantiere si trovano in posizione baricentrica rispetto all'impianto ed in prossimità delle piazzole SQ03 e SQ05.

Al termine dei lavori di realizzazione del parco eolico, le piazzole di stoccaggio, le aree per il montaggio del braccio gru e le aree di cantiere saranno dismesse provvedendo la rinaturalizzazione delle aree e al ripristino allo stato *ante operam*.

Inquadramento urbanistico

Tutte le opere previste in progetto ricadono nella zona urbanistica agricola "E", come individuata dagli strumenti urbanistici vigenti dei due Comuni interessati:

- lo strumento urbanistico di pianificazione comunale del territorio di Siliqua è rappresentato dal Piano Urbanistico Comunale adottato definitivamente con Del. Comm. ad acta N. 3 del 17/04/2003, BURAS N. 25 del 14/08/2003 e successive varianti (ultima variante adottata definitivamente con Del. C.C. N. 4 del 27/05/2015, BURAS N. 46 del 15/10/2015);
- lo strumento urbanistico di pianificazione comunale del territorio di Musei è il PdF adottato definitivamente con Del. C.C. N. 54 del 29/10/1976, BURAS n. 40 del 17/10/1977 e successive varianti (ultima variante adottata definitivamente con Del. C.C. N. 34 del 27/10/2003, BURAS N. 40 del 29/12/2003).

Inquadramento paesaggistico

I terreni interessati dal parco eolico in progetto si trovano in un areale delimitato idealmente dalla SS 130, dalla SP 88 e dalla SP89, in posizione baricentrica rispetto ai centri abitati di Siliqua e Musei dai quali distano circa 4-5 km. La zona è occupata prevalentemente da terreni agricoli coltivati, in alcuni appezzamenti colture arboree prevalentemente eucaliptus e interessata dalla presenza di alcune aziende agricole, su un territorio prevalentemente pianeggiante o lievemente collinare, contornato dai monti e dai colli sulcitani e dalla viabilità pubblica di cui sopra, all'interno della piana del Rio Cixerri, con quote altimetriche comprese 50 e 140 ms.l.m.

Il sito risulta accessibile dalla SS 130 e dalle SP 88 e 89 (risultando parzialmente delimitato da queste 3 strade) oltre che dalla viabilità locale e podereale compresa tra i centri abitati e la SS130.

Nella cartografia del PPR l'area di progetto ricade al di fuori degli ambiti costieri.

Da un'analisi degli elaborati di progetto si riscontra che alcune aree interne al parco eolico in progetto sono vincolate ai sensi del:

- art. 142 comma 1 lettera c) del Dlgs 42/04 (*i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna*): per la presenza dei RIU CORRA LONGA (RIU DEI PILI), RIU GIBA ACUZZA, RIU PREDI.
- Art. 17 comma 3 lett. h delle NTA del PPR (*Fiumi torrenti e corsi d'acqua e relative sponde o piedi degli argini, per una fascia di 150 metri ciascuna, e sistemi fluviali, riparali, risorgive e cascate, ancorché temporanee*): per la presenza dei RIU ACQUA DOLCE, RIU BAINAI, RIU MURGIA, RIU MEDIADROXIU, RIU PERDIANNA, RIU CODDU DE MUSEI, RIU SU TERRAZZU, RIU GIBA ACUZZA.
- Art. 17 comma 3 lett. g delle NTA del PPR (*Zone umide, laghi naturali ed invasi artificiali e territori contermini compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi*): per la presenza di due specchi d'acqua individuati nella cartografia del PPR.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale

Si specifica tuttavia che all'interno di tali aree vincolate ricadono solo alcuni tratti di viabilità di accesso alle piazzole e alcune aree temporanee di cantiere. Mentre gli aerogeneratori sono tutti esterni alle suddette aree vincolate.

Per quanto riguarda invece le opere relative alla realizzazione dell'elettrodotto, poiché previsto interamente interrato e quasi interamente lungo la viabilità esistente, esse risultano fra quelle individuate nell'Allegato A del DPR n. 31 del 13/02/2017, recepito nell'ordinamento regionale con la L.R. 9 del 05/05/2017, che ha modificato l'art. 5bis della L.R. n. 28/98, e più precisamente al punto A.15, pertanto non soggette al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

Con riferimento alla presenza di eventuali aree vincolate ai sensi di:

- art. 142 comma 1 lettera h) del Dlgs 42/04 (*le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici*);

- art. 142 comma 1 lettera m) del Dlgs 42/04 (*le zone di interesse archeologico*);

dato atto che gli elaborati progettuali escludono la presenza di tali vincoli nelle aree interessate dal progetto, si rimanda tale verifica rispettivamente ai Comuni di Musei e Siliqua (in merito alla presenza di usi civici) e alla Soprintendenza ABAP città metropolitana di Cagliari e province Oristano e Sud Sardegna (in merito alle zone di interesse archeologico).

Con riferimento alle aree non idonee all'installazione di impianti eolici (Allegato 3 alla D.G.R. 59/90 del 27/11/2020), si riscontra che nessun aerogeneratore in progetto ricade all'interno di aree non idonee, mentre ricadono parzialmente all'interno di tali aree alcune porzioni di viabilità di accesso alle piazzole e la nuova Stazione Elettrica (SE Musei).

Con riferimento alle componenti di paesaggio con valenza ambientale, si rileva che l'impianto in progetto andrà ad interessare in gran parte "Aree ad utilizzazione agro-forestale" (artt. 28-30 delle NTA del PPR) e specificamente *impianti boschivi artificiali e colture erbacee specializzate, aree agroforestali, aree incolte*.

Con riferimento all'assetto storico-culturale, le opere proposte si collocano all'esterno dei buffer di 100 m (P.P.R.) da manufatti di valenza storico-culturale cartografati dal P.P.R. Il bene di interesse culturale (di tipo architettonico) più vicino è la Casa Cantoniera Rio Prete, posta lungo la SS 130, a distanza di oltre 900 m dalla SQ06 (aerogeneratore più vicino).

Considerazioni finali

Il progetto, come proposto, prevede limitate interazioni tra le opere previste e le aree paesaggisticamente vincolate, limitandosi a intersecare alcune fasce di tutela di corsi d'acqua o specchi d'acqua perimetrati nella cartografia PPR o vincolati ai sensi dell'art. 142 Dlgs 42/2004.

Le installazioni in progetto richiedono di fatto una esigua occupazione di territorio, limitata al posizionamento delle turbine eoliche e le relative piazzole, mentre per le aree interessate dalle aree temporanee di cantiere è previsto il ripristino dello stato dei luoghi, la cui progettazione dettagliata delle opere a verde è rimandata ad una fase successiva.

Per quanto riguarda le opere di viabilità, queste interessano interventi su tracciati stradali esistenti e laddove si è ritenuto necessario integrare con tratti di nuova realizzazione, questi costituiscono il naturale proseguimento dell'attuale assetto stradale e comunque sempre per brevi tratti e realizzati in materiale inerte senza uso di bitumi e/o calcestruzzi.

Per tali motivazioni non si evidenziano particolari elementi ostativi alla realizzazione dell'impianto.

Si evidenzia tuttavia una massiccia presenza di beni e siti di interesse naturalistico, ambientale, archeologico e architettonico all'interno del buffer di 11 km dal sito, per i quali è stata condotta un'analisi di visibilità dell'impianto ed un'analisi degli effetti cumulativi. Tale analisi che ha portato ad appurare la presenza di un impatto visivo da tenere in considerazione da alcuni dei siti individuati (es. Castello di Acquafredda, etc.).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela paesaggio Sardegna meridionale

Nel considerare le linee guida ministeriali più volte citate nella Relazione paesaggistica del progetto dell'impianto, si rileva che (...) *Un'accurata progettazione degli impianti deve riguardare la disposizione, la grandezza e il numero, ma anche il design che deve essere relazionata alla forma del paesaggio in cui si inserisce. Gli elementi che principalmente concorrono all'impatto visivo di un impianto eolico sono di natura dimensionale (l'altezza delle torri, il diametro del rotore, la distanza tra gli aereogeneratori, l'estensione dell'impianto, ecc.), quantitativa (ad esempio il numero delle pale e degli aereogeneratori) e formale (la forma delle torri piuttosto che la configurazione planimetrica dell'impianto); senza dimenticare gli impatti visivi generati dal colore, dalla velocità di rotazione delle pale, nonché dagli elementi accessori all'impianto (vie d'accesso, rete elettrica di collegamento, cabine di trasformazione, ecc.).*

Le linee guida non dimenticano di ricordare come *l'inserimento appropriato degli impianti eolici, sia occasione di qualità paesaggistica, e come gli impianti eolici si sono per lo più inseriti nei contesti paesaggistici come unici elementi di rilevante novità.*

(...) Lo studio paesaggistico deve occuparsi non solo dell'area di visibilità di un impianto, ma anche della natura di tale visibilità (ovvero come l'impianto appare all'interno di queste viste). Perciò, (...) se è vero che un impianto eolico non può essere dissimulato nel paesaggio allora esso può e deve contribuire a preservare la diversità e la singolarità di ogni paesaggio.

Per questo motivo in un'area rurale di pregio come quella in esame, le linee guida consigliano che le infrastrutture accessorie siano ridotte al minimo e di non realizzare costruzioni di altro tipo, mantenere un aspetto dei luoghi uniforme ed il più possibile neutro e che la disposizione dei generatori *segua le linee e i confini formali già presenti nel paesaggio.*

Inoltre la valutazione degli effetti sul paesaggio di un impianto eolico deve considerare le variazioni legate alle *scelte di colore delle macchine da installare. Sebbene norme aeronautiche ed esigenze di mitigazione degli impatti sull'avifauna pongano dei limiti entro cui operare, non mancano utili sperimentazioni per un uso del colore che contribuisca alla creazione di un progetto di paesaggio.*

In relazione a questi ultimi due punti, che suggeriscono modi tecnici per attuare gli obiettivi qualitativi più sopra riportati, appare opportuno: implementare il progetto con uno studio su possibili alternative di allineamento; con riferimento allo studio del colore degli aerogeneratori, valutare l'opportunità di armonizzare la percezione sui colori predominanti nel contesto, ovvero di discostarsene rendendo le turbine protagoniste e aprendo la strada all'arte e al colore (*Aero-Art* di Horst Gläsker, www.aero-art.com).

La presente relazione viene fornita quale contributo istruttorio di questo Servizio Tutela del Paesaggio, reso nella fase di VIA ai sensi dell'art. 24 Dlgs 152/2006 e s.m.i..

Il Servizio scrivente si riserva ulteriori valutazioni, da rendere in sede di autorizzazione paesaggistica, nella fase opportuna di progettazione quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'analisi puntuale delle eventuali opere civili fuori terra a ridosso degli attraversamenti dei corsi d'acqua, oltre che le opere a verde di ripristino dello stato dei luoghi delle aree interessate dalle opere di cantierizzazione.

Il Direttore del Servizio

Ing. Giuseppe Furcas

Resp. Sett.: Ing. Arch. B. Costa
Tecn. Istrutt.: ing. T. Boscu



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9659] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa realizzazione di un impianto eolico denominato "Siliqua Wind" costituito da n. 8 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 52,8 MW e opere di connessione alla R.T.N. in località Tanca Romita - SP 88 - SS 136 per Musei nei Comuni di Siliqua e Musei, in Provincia del Sud Sardegna Proponente: Siliqua S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.
RISCONTRO

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. 4030 del 19.04.2023, relativa al progetto in epigrafe.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo Parco Eolico della potenza complessiva di 52,8 MW, che prevede l'installazione di n. 8 aerogeneratori da 6,6 MW da installarsi nel territorio comunale di Siliqua e relativo cavidotto interrato di connessione nei comuni di Siliqua e Musei, ricadenti nella Provincia del Sud Sardegna. Il progetto prevede interventi di adeguamento della viabilità esistente e di nuova realizzazione, oltre alla realizzazione di una nuova stazione elettrica e delle cabine di raccolta e smistamento.

Dall'inquadramento dell'intervento sulla pericolosità idrogeologica vigente si rileva l'interferenza del cavidotto e della viabilità di progetto con aree a pericolosità idraulica da moderata Hi1 a molto elevata Hi4 e a pericolosità da frana moderata Hg1.

Dall'elaborato [2995_5110_SIL_PD_R09_Rev0_RELAZIONEIDRAULICA.docx](#) si ricava che la risoluzione delle interferenze idrauliche con il cavidotto è prevista in modalità interrata tramite tecnologia Trenchless, TOC e scavo tradizionale e con la viabilità di nuova realizzazione mediante opere di attraversamento che si prevede di dimensionare in fase esecutiva. Tuttavia, in riferimento alle interferenze individuate dal proponente se ne rilevano ulteriori sulla cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, così come previsto dalla Deliberazione del C.I. n. 3 del 30.07.2015. A titolo esemplificativo si segnala una interferenza con la nuova sottostazione e due localizzate lungo il tratto di nuova viabilità d'accesso all'aerogeneratore SQ08.

Si rammenta inoltre, che in corrispondenza delle aste fluviali non studiate, o non perimetrare con il criterio geomorfologico, sussistono le fasce di prima salvaguardia ex art. 30 ter comma 1 delle NA del PAI disciplinate agli art.27 e 27bis delle predette Norme, che sembrerebbero interferire con l'area delle cabine in progetto. Per tutte le aste sono inoltre istituite le fasce di tutela dei corpi idrici superficiali ai sensi dell'art. 8 comma 8 e 8 bis e disciplinate all'art.8 comma 9 delle Norme.

Per quanto sopra, si segnala che in relazione all'interferenza del cavidotto con le aree a pericolosità idraulica le NA del PAI consentono la redazione della relazione asseverata da allegare al progetto, qualora sussistano le condizioni di cui all'art.27 comma 3 lettera g) o h), redatta dai tecnici di cui all'art.24 comma 3, lett. a) delle predette Norme. In riferimento alla risoluzione delle interferenze prevista in modalità subalveo, con tecnica TOC non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, con la condizione che tra fondo alveo e estradosso della condotta ci sia almeno un metro di ricoprimento e il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora sia necessario per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico.

Tutto ciò premesso, ai fini dell'espressione di competenza ai sensi della L.R. 15 dicembre 2014, n. 33 – Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo, nella successiva fase autorizzativa alla presente procedura di VIA, il progetto dovrà comprendere:

- una planimetria aggiornata con tutte le interferenze con il reticolo idrografico ufficiale ai fini PAI, comprese quelle rilevate nella cartografia IGM serie 25V per le quali, in relazione ad ogni opera interferente (viabilità di progetto, da adeguare, temporanea o permanente, cavidotto etc), dovranno essere indicate le modalità di risoluzione e il rispetto delle relative prescrizioni ai sensi delle NA del PAI;
- relazione asseverata dai tecnici incaricati (ingegnere e geologo) per la posa dell'elettrodotta nelle aree a pericolosità idraulica qualora sussistano le condizioni di cui all'art.27 comma 3 lettera g) o h);
- planimetria a scala di dettaglio degli aerogeneratori ricadenti in prossimità degli elementi idrici non studiati, per i quali sussistono le fasce di prima salvaguardia e le fasce di tutela (compresi gli elementi della carta IGM); qualora sussista l'interferenza sarà necessario procedere con lo studio idrologico-idraulico volto a determinare le effettive aree di pericolosità idraulica per le classi previste



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

dal PAI, ed in particolare le aree a pericolosità idraulica elevata Hi3 e molto elevata Hi4, entro le quali tali impianti non sono ammissibili.

- studio di compatibilità idraulica di cui all'art.24 e allegato E delle Norme per le opere d'arte puntuali (Stazione e cabine) ed i tratti di viabilità in progetto (temporanea e permanente), compresi gli attraversamenti idraulici se previsto dalle Norme. Nel rispetto della Circolare 21 gennaio 2019, n.7 C. S.LL.PP., per la tipologia dei tombini non è richiesta la redazione dello studio di compatibilità idraulica di cui al successivo articolo 24 e, pertanto, non è necessario il parere dell'Autorità di Bacino. Per i tratti di viabilità esistente da adeguare se l'intervento lo richiede a sensi delle Norme (gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono ammissibili e non richiedono lo studio di compatibilità).

Nel caso in cui il Proponente dimostri la non significatività di elementi idrici del reticolo idrografico interferenti con le opere, dovrà essere prodotta relazione asseverata ai sensi del comma 7 bis) dell'articolo 23, redatta dai tecnici di cui al comma 3, lett. a) articolo 24 da inviare, da inviare a fini ricognitivi all'Autorità di Bacino, ai sensi del comma 6 dell'articolo 30 ter;

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. "Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge".

Il Direttore generale

Ing. Antonio Sanna

Siglato da :

ALESSANDRO PISCHEDDA

MARCO MELIS